signori della stessa provincia, a meglio tutelar le cose loro, instituirono l' Ordine di s. Gioachimo. La decorazione dell' Ordine fu stabilito che fosse una croce d' oro smaltata in bianco, la quale dovevasi appendere a un nastro verde ondato con un orlo di argento.

TAVOLA CLX.

CAVALIERE DI MARIA TERESA

Dopochè la famosa imperatrice d' Austria, mercè del soccorso generoso de' suoi sudditi, e degli aiuti a lei porti da' suoi alleati ebbe condotto a fine la terribile e sanguinosa guerra di successione, e che pel trattato d' Aquisgrana del 1748 l' impero si fu composto in pace, essendo ella salita al contrastato trono assieme al suo sposo il gran duca di Toscana, che assunse il nome di Francesco I, attese a far prosperare ne' suoi stati le arti, le lettere e le scienze, non si scordando di beneficare a tutte le classi de' suoi sudditi. Ella peraltro, essendosi in seguito assicurata del valido appoggio della Francia, e fatte entrare ne' suoi progetti le corti di Russia, di Svezia e di Sassonia, pensò a vendicarsi del re di Prussia, non gli potendo perdonare la cessione che ben due volte aveva dovuto fargli di una delle più belle porzioni del suo retaggio. Sembrava giunto il destro di fargli restituire la Slesia: cinque potenze collegavansi per costringervelo. Federico vide la procella che gli si adunava sul capo, e fu pronto a prevenirla con una di quelle azioni che gli assicurarono il nome di Grande. Egli piombò improvvisamente sulla Sassonia,

le cose loro,
azione dell' Or-
tata in bianco,
de ondato con

a, mercè del
ati a lei porti
bile e sangui-
d' Aquisgrana
ndo ella salita
uca di Tosca-
e a far pro-
ienze, non
suoi sudditi.
l valido ap-
getti le corti
ndicarsi del
ione che ben
elle porzioni
rgli restituire
ngervelo. Fe-
o, e fu pronto
assicurarono il
sulla Sassonia,

Cav. di Maria Teresa

e s' impadr
tro di lui
mente tale
e per arm
non si era
corso di 24
a capo di
la Francia s
uomini in G
sidio annuo
milioni di fr
famosa e a
della guer
rono le a
collegati r
il 18 giugn
tutte le pot
l' imperatric
segnata il 16

Maria T
anni, nel 175
litare. All' occ
ella lo pose ac
prospero avve
rivestito sole
dine che pre
pubblicati il
giorno 12 dic

e s' impadronì, in Dresda stessa, delle prove della lega contro di lui ordita. L' imperatrice Maria Teresa colse destramente tale pretesto per farlo mettere al bando dell' impero e per armare l' intero corpo germanico. La corte di Francia non si era impegnata di somministrare all' Austria che un soccorso di 24,000 soldati in caso di assalimento; ella però venne a capo di far sottoscrivere due trattati successivi, pe' quali la Francia si obbligò di far marciare meglio che centomila uomini in Germania, e di pagare inoltre all' Austria un sussidio annuo di dodici milioni di fiorini imperiali (più di 30 milioni di franchi). Allora ebbe incominciamento quella guerra famosa e accanita, che dalla sua durata si conosce col nome della guerra dei sette anni. Alcuni prosperi successi onorarono le armi di Maria Teresa, fra' quali fu la vittoria dai collegati riportata sotto il comando del general Daun a Kollin il 18 giugno 1757. Ma dopo sommi sforzi per parte della lega, tutte le potenze che la componevano sentirono, del pari che l' imperatrice, il bisogno di riposo. La pace di Huberstburg, segnata il 16 febbrajo 1763, terminò tale sanguinosa contesa.

Maria Teresa fin da quando si accese la guerra de' sette anni, nel 1757, formò il disegno di fondare un Ordine militare. All' occasione quindi d' aver vinto la battaglia di Kollin ella lo pose ad effetto, per eternar così la memoria d' un tanto prospero avvenimento. L' imperatore Francesco I suo sposo fu rivestito solennemente del grado di gran maestro dell' Ordine che prese il nome della fondatrice. Gli statuti di esso pubblicati il 12 dicembre 1758, furono in seguito corretti il giorno 12 dicembre dell' anno 1810 dall' imperatore d' Austria

Francesco I, e si stabilì che il capo dell' impero austriaco ne dovesse essere il gran maestro.

L' Ordine di Maria Teresa non si conferisce che in premio di veri servigi militari, e nè la nobiltà de' natali, nè la professione di fede, nè gli anni di servigio, nè la condizione sono riguardati per nulla. Il numero de' membri componenti l' Ordine non è determinato, ammettendovisi quanti si resero degni d' ottener tale onore. I cavalieri sono divisi in tre classi, cioè, in gran-croci, in commendatori e in cavalieri semplici. Ogni cavaliere il quale non sia nobile può, presentando richiesta, essere scritto nel libro della nobiltà, in grado di cavaliere degli stati ereditarj d' Austria; e s' egli vuole, mediante la tassa di spedizione, a lui o a' suoi discendenti viene inviato un diploma di cavaliere.

Nell' Ordine di cui trattiamo sono otto pensioni di 1500 fiorini all' anno per la classe de' gran-croci, sedici di 800 fiorini per la classe dei commendatori, cento di 600 fiorini per la prima divisione della classe de' cavalieri, cento di 100 fiorini per la seconda divisione de' medesimi. Le vedove dei cavalieri pensionati o non pensionati ottengono la metà della pensione del grado del loro defonto marito. La festa di quest' Ordine suol celebrarsi il giorno 15 di ottobre, festività di s. Teresa, oppure nella domenica susseguente.

La decorazione dell' Ordine instituito da Maria Teresa consiste in una croce d' oro smaltata di bianco alle due estremità, nel suo centro evvi lo stemma austriaco col motto *Fortitudini*, il quale motto trovasi eziandio sulla medaglia dei gran-croci, che nel 1765 furono aggiunti da Giuseppe II figlio della istitutrice. Nel rovescio ha la detta croce le iniziali

Cav. dell'Ordine della Spada

di Maria Te
decorazione
co e di ross

CAVALI

Luigi XV
Spada, che m
del Merito Mil
il Grande, c
in guerra c
colla Svezia
colla Prussi
prime ostilit
furono battuti
nobbe il bisog
cosa da non cr
furono costruite
dezze. Una flott
pensava, sbarc
tenevano in sog
dra francese fu
per una battagl
Alemagna, il
patrimonio del
steneck il duc
comando al ma

di Maria Teresa circondate da una ghirlanda di alloro; essa decorazione si suol portare appesa a un nastro listato di bianco e di rosso.

TAVOLA CLXI.

CAVALIERE DELLA SPADA, O DEL MERITO MILITARE

Luigi XV re di Francia fu il fondatore dell' Ordine della Spada, che meglio viene conosciuto col nome d' istituzione del Merito Militare. Il nominato re, figlio di Luigi XIV, detto il Grande, correndo l' anno 1755 si vide obbligato ad entrare in guerra cogl' inglesi. Egli si collegava per ciò coll' Austria, colla Svezia, colla Polonia e colla Russia: l' Inghilterra si univa colla Prussia, ove tuttavia regnava il famoso Federico II. Le prime ostilità riuscirono vantaggiose alla Francia: gl' Inglesi furono battuti al Canadà. Allora fu che la corte francese conobbe il bisogno di riporre in piedi la sua marina, ridotta, cosa da non credere, quasi a un solo vascello da guerra, e furono costruite delle navi di tutte le specie e di tutte le grandezze. Una flotta, apparecchiata più presto che il nemico non pensava, sbarcò 12,000 uomini a Minorica, da dove gl' inglesi tenevano in soggezione tutto il mediterraneo. Mentre la squadra francese fugava quella del nemico, il duca di Richelieu, per una battaglia di mano, impadronivasi di Porto-Maone. In Alemagna, il maresciallo d' Estrèes entrò nell' Annovarese, patrimonio del re d' Inghilterra, raggiunse e battè presso Hasteneck il duca di Cumberlandia, Richelieu, succeduto nel comando al maresciallo, incalzò il principe inglese fino all' im-